



AVIS ASCOLI

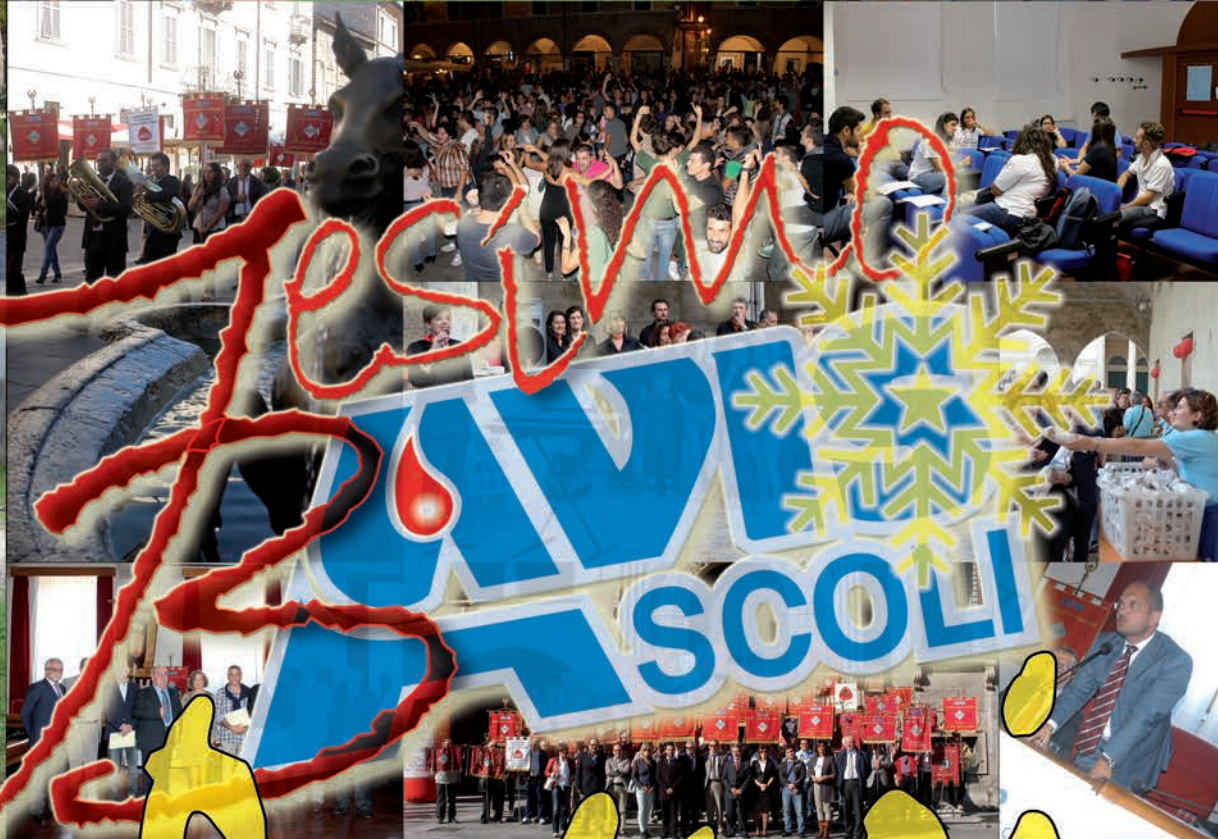
Periodico semestrale d'informazione e cultura dell'Avis comunale di Ascoli Piceno



12 dicembre 2012



L. 353/2003/conv. in L. 27/02/2004 n.46 art. 1 comma 2 DCB Ascoli Piceno - Anno XXXVII n° 3 dicembre 2012



Poste Italiane S.p.A. sped. in abb.





**Periodico semestrale
d'informazione e cultura dell'Avis
comunale di Ascoli Piceno**
Reg. Trib. Ascoli Piceno
n° 147 del 30 ottobre 1976

Via dei Cappuccini, 26
63100 Ascoli Piceno
tel. e fax 0736 256874
cell. 335380878
E-mail - avis@ascoli
www.avisascoli.it
Facebook
Avis Ascoli Piceno

Avis Associazione Volontari Italiani Sangue
Comunale di Ascoli Piceno

Anno XXXVII, n°3
Dicembre 2012

Direttore
Paolo Angelini

Direttore Responsabile
Giovanni Giacomini

Coordinatore Editoriale
Berardino Lauretani

Redazione
Alessandra Lazzarini
Angelini Paolo
Dino Lauretani
Maria Pia Mancini
Rosalba Salvi
Stefano Felice

Hanno collaborato
Lella Menziotti
Rossana Macciolli

*Grafica e
cura della stampa*
Dino Lauretani

Segreteria di Redazione
Ufficio Stampa
Avis Comunale di Ascoli Piceno
via dei Cappuccini, 26
63100 Ascoli Piceno
tel. 0736 256874

Fotografie
Angelini Paolo
Dino Lauretani
Stefano Felice
Autori Vari

Stampa
SEROS Ascoli Piceno

Foto di copertina
dino Lauretani

saluto

Auguri dal Consiglio Direttivo

Saluto del Presidente

Anche l'anno 2012 è giunto alla fine. È stato un anno intenso e proficuo per la nostra Sezione come vedrete documentato in questa nostra rivista, è però anche l'anno in cui si approssima la conclusione del mio mandato da Presidente.

Questo infatti è il mio ultimo saluto con tale carica; avrei voluto conoscere tutti voi, purtroppo non è stato possibile, perché sarei dovuto essere quotidianamente al Centro Trasfusionale, ma sappiate che, pur senza conoscervi personalmente, vi stimo e vi colloco fra le persone che vogliono fare qualcosa per chi ne ha bisogno. E dare il proprio sangue, come fate voi, è il massimo.

Accettai la carica di Presidente a novembre del 2006; sono trascorsi sei anni, sei anni in cui ho cercato di impegnarmi affinché non deludessi chi mi ha dato l'opportunità e l'onore di ricoprire tale carica. Il mio primo proponimento è stato di poter avvicinare all'Associazione i giovani e di poterli avere nel Consiglio Direttivo, senza però trascurare l'importanza e l'essenziale presenza di persone esperte e veterane dell'Avis.

Questo è stato senz'altro il passo più importante compiuto, infatti con l'avvento dei giovani e con le esperienze dei meno giovani la nostra Avis ascolana ha spaziato in molti campi: ha unito il proprio nome a diverse Società Sportive e Teatrali, ha fondato una propria Corale e tanto altro. Per questo, oggi l'Avis di Ascoli è molto conosciuta e stimata, quindi è un onore per voi donatori che ne siete la parte essenziale.

Molte cose sono state fatte durante il mio mandato, non serve ricordarle, tutto però è stato possibile perché ho presieduto un Consiglio sempre unanime e soprattutto sempre in buona armonia, e anche quando ci sono state discussioni sono sempre finite per la decisione migliore e più utile all'Avis. I veterani hanno concesso spazio ai giovani, ma hanno anche saputo frenarne qualche facile entusiasmo, e durante le riunioni non sono mai stato messo in imbarazzo. Posso senz'altro dire che quelli che sono stati i miei Consiglieri oggi sono i miei amici, questo per me è senza dubbio il premio migliore per la mia presidenza. Grazie a tutti.

Molto, ma molto importante per la nostra Associazione è stata la vicinanza e la collaborazione che abbiamo avuto dall'Amministrazione Comunale a partire dal Sindaco e da quasi tutti gli Assessori; non ci è stato mai negato nulla e hanno risposto sempre positivamente per la riuscita delle nostre manifestazioni dove hanno sempre partecipato, quindi un ringraziamento mio personale, del Consiglio Direttivo e di tutti i donatori. Come ho detto sopra ho cercato di impegnarmi, so che si può fare sempre di più e meglio, io ho fatto quello che ho potuto e ho dato tanto tempo all'Avis.

Il mio saluto termina qui, sarò ancora il vostro Presidente per qualche altro mese, ma non per il prossimo Natale. Accettate i miei auguri di buon Natale e buon Anno per voi e per i vostri famigliari perché ve li mando con il cuore. Un abbraccio.



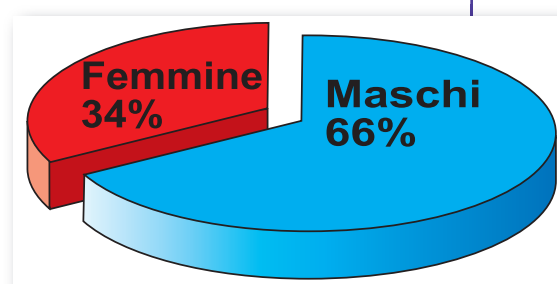
Paolo Angelini

il Bilancio Sociale

Durante l'Assemblea Annuale tenutasi a Palazzo dei Capitani il giorno 25 febbraio è stato presentato il primo bilancio sociale della nostra Comunale. Grazie all'aiuto della Dott.ssa Camilletti del Centro Servizi per il Volontariato siamo riusciti ad elaborare il nostro bilancio sociale per l'anno 2011 il quale ha messo in evidenza alcuni dati davvero interessanti come ad esempio l'aumento della compagine sociale dal 2007 al 2011:

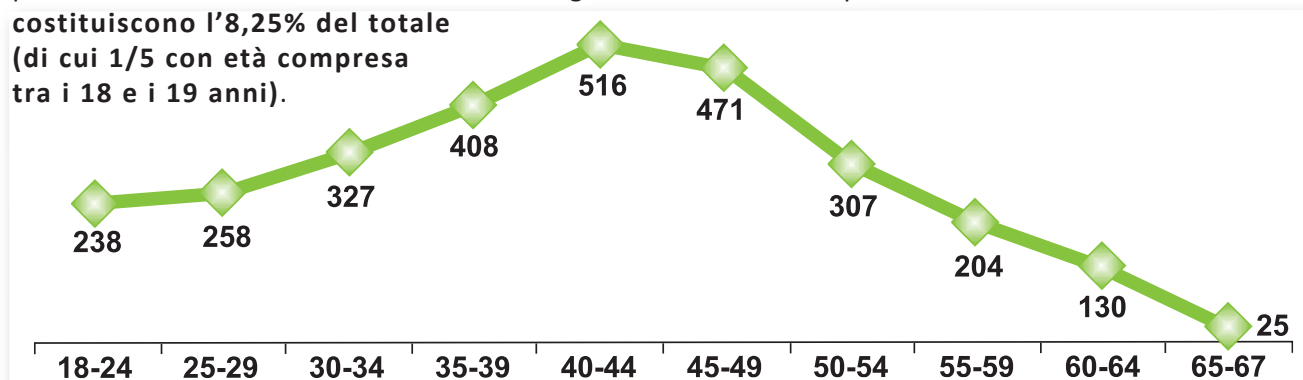
Consistenza	2011	2010	2009	2008	2007	
Soci entrati	261	314	240	165	156	La variazione crescente nel numero dei
Soci usciti	159	158	167	126	220	donatori: nel 2011 i soci donatori sono
Totale soci	102	156	73	39	-64	stati 2.884 (il 4,5% in più rispetto
						al 2010), di cui 2.863 soci attivi .

	Soci al 31.12.'11	Iscritti '11	Cancellati '11	Soci al 31.12.'10
Donatori attivi	2.863	261	159	2.761
Sospesi Temp.mente	21	21		
Totale soci donatori	2.884	282	159	2.761
Soci ex donatori	17	1	37	53
Soci collaboratori	4	3		1
TOTALE SOCI	2.905	286	196	2.815

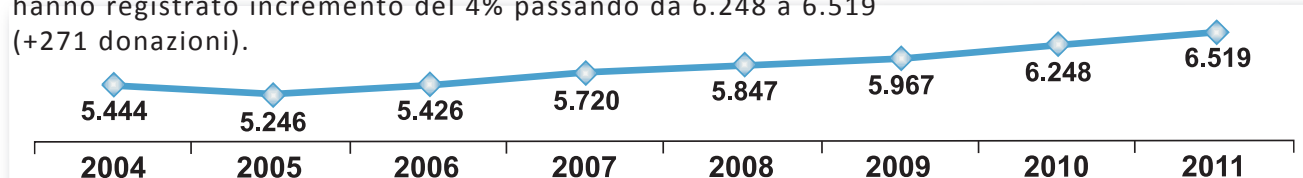


La composizione sociale suddivisa per sesso: evidenzia un'importante maggioranza dei soci donatori **Maschi** (il 66% del totale) rispetto all'ammontare totale delle **Femmine** (il 34% del totale).

La distribuzione dei soci donatori per fascia di età che evidenzia, molto positivamente, la presenza di un numero molto elevato di giovani con età compresa tra i 18 ed i 24 anni che **costituiscono l'8,25% del totale** (di cui 1/5 con età compresa tra i 18 e i 19 anni).

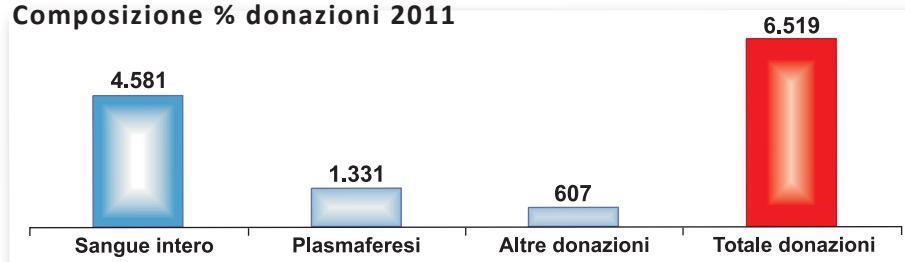


L'andamento delle donazioni nel tempo (2004-2011). rispetto al 2010 le donazioni totali hanno registrato incremento del 4% passando da 6.248 a 6.519 (+271 donazioni).



Ed infine la composizione delle donazioni per tipologia.

Composizione % donazioni 2011



Si possono approfondire tutti gli aspetti trattati nel bilancio sociale consultandolo al sito web.

www.avisascoli.it
nella sezione bilancio sociale di Rosalba

meeting

Meeting Nazionale AVIS Giovani

“**T**UTTI I COLORI DEL DONO” Meeting Nazionale AVIS Giovani partecipanti da tutta Italia per confrontarsi sul tema del dono.

Nelle giornate del 29 e 30 settembre u.s. si è tenuto ad Ascoli Piceno il meeting nazionale Avis Giovani, un evento che ha visto partecipare circa 180 giovani provenienti da ogni parte d'Italia.

Il Meeting Nazionale dei giovani avisini è un appuntamento importante che si ripete ogni anno e quest'anno si è scelta la nostra splendida città, Ascoli Piceno, per ospitare l'evento.

Mettere a disposizione una parte di sé per il benessere di un'altra persona è da sempre la mission delle attività della nostra Associazione, ma costituisce un denominatore comune con tante altre realtà costantemente impegnate nella promozione della donazione di alcuni importanti elementi del nostro corpo come il cordone ombelicale e il midollo osseo.

Partendo da questa riflessione e dalla consapevolezza che “donare” può assumere molteplici significati, i volontari della Consulta Nazionale AVIS giovani hanno dato vita al meeting dal titolo “Tutti i colori del dono”. I 180 giovani che hanno partecipato all'evento provenivano dalla Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Basilicata, Piemonte, Veneto, Umbria, Calabria, Campania, Sicilia, Fiuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Puglia e naturalmente le Marche, rappresentando quasi la totalità dell'Italia.

Il Consiglio Regionale Avis Marche, nelle persone di Angelo Sciapichetti (Presidente Regionale) e Berardino Lauretani (Vice Presidente Vicario), ha creduto moltissimo in questo meeting e ha puntato sulla nostra città come teatro dell'evento. Il nostro Presidente Comunale Paolo Angelini insieme al suo Consiglio Direttivo ha deciso di puntare sull'organizzazione da parte dei giovani guidati da Stefano Felice e Giuliano Giangrossi.

Si è deciso il titolo “Tutti i colori del dono” proprio perché i giovani volontari si sono trovati a confrontarsi con tematiche che vanno oltre la donazione del sangue, come la donazione di midollo osseo e quella del cordone ombelicale. A tal proposito ha commentato la coordinatrice della Consulta Giovani, Claudia Firenze: “Le motivazioni del Meeting sono nella convinzione che, aumentando la conoscenza comune su tali argomenti, riusciremo a essere più propositivi nella realizzazione di progetti di collaborazione con altre realtà e potremo, inoltre, farci portavoce di un concetto di dono più ampio”. Infatti mi collego a questo concetto, aggiungendo che la stessa locandina, ideata e realizzata da un giovane della nostra comunale Dario Morganti, che ringrazio personalmente, è il frutto di questa fusione che il Dono esprime in maniera più ampia.

Dopo i saluti del nostro Sindaco, Guido Castelli, degli Assessori, Giovanna Cameli e Donatella Ferretti, e dei principali referenti delle Avis marchigiane, i lavori si sono aperti con un toccante ricordo di Michele Lapolla, coordinatore della Consulta Giovani Avis Basilicata, prematuramente scomparso sabato 22 settembre in un incidente stradale.

Il primo intervento della giornata è stato affidato al Presidente di AVIS Nazionale, Vincenzo Saturni, che in videoconferenza ha affrontato il tema delle cellule staminali emopoietiche, descrivendone le caratteristiche, le funzioni, le potenzialità terapeutiche.

Su questo argomento sono poi intervenute Barbara Tonnarelli del Coordinamento Regionale di raccolta Sangue Cordonale, che ha illustrato le caratteristiche e le peculiarità del sistema attualmente presente nelle Marche, e Lucia De Zen dell'Ospedale “S.Maria degli Angeli” di Pordenone, che ha presentato i contenuti, le finalità e i risultati di un'interessante campagna multilingue dal titolo “Il Dono di Mio Figlio”.

Entrambe hanno, inoltre, posto l'accento sull'importanza di promuovere la donazione solidaristica o dedicata, cioè rivolta a un proprio



parente stretto oppure utilizzata in famiglie a rischio di avere ulteriori figli affetti da malattie genetiche trasmissibili. Le due ospiti hanno ricordato come, a queste due modalità, se ne contrapponga una terza detta "autologa", considerata illegale nel nostro Paese e caratterizzata dalla conservazione, in banche straniere, del sangue cordonale per eventuali necessità terapeutiche future del proprio figlio.

Ospite d'onore è stata Giovanna Trillini, celebre campionessa di scherma e da molti anni testimonial di Avis Regione Marche, che ha raccontato la sua esperienza come madrina di una campagna per la donazione del cordone ombelicale. La due giorni di lavori ha visto la presenza anche di Paola De Angelis, Presidente Nazionale ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), con cui AVIS Nazionale ha recentemente siglato un protocollo per avviare un rapporto di collaborazione finalizzato a incrementare l'attenzione dei cittadini verso le buone pratiche, con particolare attenzione ai giovani. "La propulsione a donare ha sempre accomunato i volontari delle nostre due Associazioni - ha detto De Angelis nel corso del suo intervento - e, per questo motivo, il protocollo d'intesa recentemente siglato rappresenta un naturale sviluppo della collaborazione che in alcune città va avanti da tanti anni con ottimi risultati in termini di crescita del numero di donatori. Il mio auspicio è che tale partnership possa estendersi a tutta l'Italia e non risulti, quindi, casuale, sporadica e circoscritta solo ad alcuni centri virtuosi. I tempi sono cambiati e non possiamo più fare affidamento sulle risorse esterne: questo rende più che mai necessario unire le nostre forze in vista di un obiettivo comune, che è quello di salvare una vita".

Ampio spazio è stato dedicato, inoltre, alle tecniche comunicative per diffondere i valori del volontariato e una più ampia cultura della solidarietà. Partendo da queste premesse, Claudia Firenze ha fornito un ampio excursus sul tema della comunicazione sociale, ricordando come la donazione riguardi una sfera molto intima e personale e debba essere, quindi, veicolata attraverso immagini e parole adeguate, che non urtino la sensibilità e che utilizzino quindi un linguaggio sufficientemente chiaro, coerente e credibile. Dopo aver passato in rassegna numerose campagne realizzate dal dopoguerra a oggi da AVIS e altre associazioni non profit, l'attenzione è stata posta sulle grandissime potenzialità offerte da Internet e dai Social Network che, attraverso la tecnica del cosiddetto "marketing virale", sfruttano le dinamiche del passaparola per diffondere idee e messaggi all'interno di queste comunità virtuali. A tale proposito, Lucia Delsole dell'Esecutivo Nazionale AVIS Giovani ha presentato i risultati del social contest "E tu che donatore sei?" dell'Avis Provinciale di Venezia che, grazie al coinvolgimento dei tantissimi utenti di YouTube e Facebook, ha promosso l'ideazione e la diffusione online di spot per la sensibilizzazione dei giovani.

Nella serata di sabato sera, dopo la cena al Circolo Cittadino, i giovani avisini hanno potuto ammirare la bellezza di Piazza del Popolo illuminata dalle luci e scaldata dalla musica di DJ Dino Mannocchi, e l'energia frizzante degli avisini ha contagiato tutti i giovani presenti in piazza.

Al termine degli interventi in plenaria, come sempre la parola è passata ai giovani partecipanti, che sono stati invitati a condividere le proprie opinioni e riflessioni sui temi affrontati per ideare strategie di promozione del dono.

Questa meravigliosa esperienza per me, che l'ho vissuta da organizzatore, è stata fonte di grande orgoglio: vedere moltissimi giovani provenienti da ogni parte d'Italia interrogarsi su queste tematiche e poi divertirsi nella nostra splendida Piazza del Popolo accendendo la città di luci, colori e suoni è stata un'emozione unica che mai potrò dimenticare.

Voglio ringraziare molte persone per averci dato questa possibilità: prima tra tutti il nostro grande Presidente Paolo Angelini che ha sempre creduto in noi giovani affidandoci responsabilità a tutti i livelli, senza mai negarci nulla, sostenendoci sempre con i fatti e non solo con le parole. Grazie Paolo per avermi insegnato che cosa significa essere umile e grande nello stesso momento. Un secondo ringraziamento va a Lauretani Bernardino che ha sostenuto affinché questo meeting arrivasse qui ad Ascoli Piceno. Grazie perché possiamo sempre contare sulla tua grandissima esperienza. Un grazie va a Giuliano Giangrossi, compagno di viaggio in questa splendida e non sempre semplice avventura organizzativa. Non meno importante è il ringraziamento che va all'Avis Nazionale, al suo Presidente Vincenzo Saturni e alla Coordinatrice del Gruppo Giovani Nazionale Avis Giovani Claudia Firenze che hanno creduto in noi per realizzare questo splendido evento, che sicuramente ci ha formati e responsabilizzato sempre più.

Grazie all'AVIS tutta che per me è stata e credo sarà una grande palestra di Vita e Responsabilità per la nostra collettività.

di Stefano Felice



Festa Sociale 2012

2012 meno 1939 uguale 73: questi sono gli anni della nostra Sezione Comunale Avis Ascoli. Sono tanti e meritavano di essere festeggiati nel miglior modo possibile e noi, dall'inizio dell'anno, in ogni nostra manifestazione abbiamo sempre fatto riferimento a questo importante compleanno, ma il vero festeggiamento che noi chiamiamo Festa Sociale è stato fatto nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 ottobre. A questa festa vengono invitate tutte le consorelle della nostra Regione ed alcune di fuori Regione; non tutte però sono intervenute, comunque possiamo ritenerci soddisfatti per le rappresentanze intervenute con i propri labari. L'inizio della manifestazione è avvenuto il sabato pomeriggio presso la sala Auditorium del Polo



di S. Agostino per consegnare Benemerenze ai donatori che avevano donato il sangue da un minimo di 8 volte fino a 50 volte. In molti si sono presentati per ritirare il meritato riconoscimento che consiste in un attestato e relativa medaglia Avis di rame, d'argento, argento dorato e oro. Le benemerenze sono state consegnate dalle autorità locali presenti; infatti abbiamo avuto Amministratori Comunali, Provinciali, Regionali, del Governo e delle Forze Armate, nonché dell'Avis Provinciale e Regionale. A metà cerimonia l'intermezzo musicale degli allievi dell'Istituto Musicale Gaspare Spontini accompagnati dalle loro insegnanti Prof.sse Fioravanti e Puca, ha contribuito a dare alla cerimonia l'importanza che meritava.

Il giorno seguente, la domenica, la manifestazione è iniziata in Piazza Arringo alle ore 08,00 con l'arrivo delle consorelle invitate, ognuna con il proprio labaro, poi è iniziato il suono della Banda



Musicale " Città di Ascoli", quindi la Santa Messa in Cattedrale. Proprio durante la Messa si assiste al momento più suggestivo della giornata, quando tutti quei labari di colore rosso, alle spalle dell'altare maggiore, al momento della Consacrazione vengono innalzati, e anche dopo la Messa sulla scalinata per le foto, non meno emozionante è sentire la nostra Corale Avis con elementi che vanno dai cinque agli ottanta anni. Dopo la messa la sfilata: il corteo preceduto dalla Banda Musicale si è avviato verso il Monumento Avis in Piazza Matteotti per una breve cerimonia, dove è stato suonato e cantato l'inno d'Italia e le



consegna delle Benemerenze ai donatori con un numero superiore a 50 donazioni. Hanno infatti ricevuto le Benemerenze i donatori con minimo 60 donazioni, con 100 e con 120, questi ultimi hanno anche ricevuto dalle mani del Sindaco un riconoscimento particolare a nome dell'Amministrazione Comunale; sono



Autorità presenti nonché i dirigenti Avis hanno preso la parola, poi il corteo è ripartito direzione Piazza del Popolo. Anche qui foto e suoni della Banda prima di salire nella Sala della Ragione del Palazzo dei Capitani. La cerimonia è iniziata con il saluto del Presidente, delle Autorità locali, delle Forze Armate, del Servizio Trasfusionale e dei dirigenti Avis Regionale e Provinciale, per procedere poi alla

stati anche premiati i collaboratori della nostra Sezione. La giornata si è conclusa presso il ristorante "Villa Angelini" con un eccellente pranzo a cui oltre alle consorelle è stato presente un buon numero di donatori e famigliari. Alla fine ci sono stati i saluti e alle consorelle è stato offerto il liquore ascolano, l'Anisetta Meletti.

di Paolo



past president

Intervista a Rosanna Travaglia Teodori

NOME: Rosanna COGNOME: Travaglia DATA DI NASCITA: 2 Marzo 1946 TESSERA AVIS: 1270

PROFESSIONE: Pensionata, già libero professionista nel campo delle assicurazioni quale responsabile di più agenzie, per 12 anni segretaria provinciale del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione.

QUALE CARICA HA RICOPERTO ALL'INTERNO DELL'AVIS: sono iscritta all'Avis dal 15 settembre 1980. Ho ricoperto la carica di Vice Presidente per più mandati; dal 1997 al 2003 Presidente dell'Avis Comunale di Ascoli Piceno; dal 2003 al 2010 Presidente dell'Avis Provinciale e in tale veste, componente dell'esecutivo regionale e del Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale. Attualmente Consigliere dell'Avis Provinciale e Regionale.

QUALI MOTIVAZIONI L' HANNO SPINTA AD ENTRARE ALL'INTERNO DELL'AVIS: posso dire che sono sempre stata sensibile a tutte le forme di solidarietà, a fare qualcosa di concreto per gli altri, mi sono sempre prodigata nel campo sociale, già da giovanissima facevo dei servizi in parrocchia, in particolare una signora totalmente cieca, tutti i giorni festivi poteva assistere alla Santa Messa perché andavo a prenderla e la riaccompagnavo a casa. Per questo ho fatto e faccio parte anche di altre Associazioni di volontariato e non, quali il Centro Italiano Femminile, l' Avulss, sono stata una delle promotrici della Banca del Tempo, Soroptimist International Club, Commissione Provinciale per le Pari Opportunità... Purtroppo però non sono riuscita a fare molte donazioni per motivi di salute e ciò mi ha spinto ancor di più a dirottare le energie alla parte organizzativa dell'Avis.

QUALI CIRCOSTANZE L'HANNO PORTATA A RICOPRIRE LA CARICA DI PRESIDENTE: ero da poco entrata a far parte dell'Avis comunale quando la segretaria, signora Giuseppina, mi sollecitò a candidarmi sostenendo che potevo portare nuove idee all'interno del Consiglio Direttivo. Per vari mandati sono stata vice presidente poi nel 1997 assunsi la presidenza su consiglio e sollecitazione di "vecchi" avisini che ritennero fossi la persona idonea a far superare il momento di forte disorientamento che l'Associazione stava vivendo per contrasti di varia natura tra associati dirigenti e non. Sicuramente questo è stato uno dei momenti più faticosi e tristi vissuti in Avis comunale.

CI RACCONTA UN PO' DELL'AVIS DI QUEGLI ANNI?: ho vissuto gli anni di presidenza comunale in serenità anche se non sono mancati momenti impegnativi. Ricordo infatti consigli molto vivaci, caratterizzati da confronti e dibattiti forti: uno di questi riguardò la sede dell'Associazione che doveva lasciare i locali occupati in viale Benedetto Croce. Proposi una soluzione suggeritami dall'Azienda Sanitaria che metteva a disposizione, all'interno dell'Ospedale Mazzoni, un prefabbricato in attesa della fine della ristrutturazione dei locali in Viale Vellei – quindi per un breve periodo- ma dopo ampia, accesa discussione, la maggioranza deliberò il trasferimento qui in via dei Cappuccini.

QUAL'È IL RICORDO PIÙ BELLO DEGLI ANNI PASSATI IN AVIS?: sono state tante le cose belle fatte in quegli anni per e con l'Avis, si confondono nella mente. Il conferimento della Cittadinanza Benemerita nel 2004 da parte del Comune di Ascoli Piceno non per motivi donazionali ma per attività associativa sicuramente è uno di questi: il riconoscimento del lavoro fatto e che stavo facendo nell'esclusivo interesse dell'Associazione. Un altro è sicuramente quando il consiglio decise di diventare partner di Telethon con la partecipazione attiva di tutti i consiglieri e collaboratori, si ottenne un risultato di tutto rispetto. Peccato che questo rapporto si sia interrotto.

Comunque posso affermare che tutto il periodo trascorso in Avis comunale è stato nel complesso gratificante perché mi ha arricchito di amicizie, motivazioni e soddisfazioni e soprattutto perché ho visto, di anno in anno crescere l'Associazione. Questo per quanto attiene all'attività svolta a livello comunale, c'è poi stata e c'è tutt'ora, l'esperienza a livello provinciale e regionale.

COSA DIREBBE AD UN GIOVANE PER FARLO AVVICINARE ALL'AVIS?: vorrei guardarlo negli occhi e capire con chi sto parlando poi sicuramente lo solleciterei a vivere un po' la vita associativa come avete e state facendo ora voi giovani che sapete diversificare le attività finalizzate però tutte a far capire che il sangue è un farmaco prezioso che non può essere acquistato in farmacia ma può essere solo donato. Mi ricordo che a Cupra Marittima, durante una assemblea il Presidente mi fece notare che una intera famiglia era seduta in prima fila, era una testimonianza di come motivazioni personali portano a diventare donatore. Infatti, uno dei figli rimasto coinvolto in un grave incidente a Roma, si era salvato solo perché era disponibile sangue compatibile, questo li fece tutti riflettere e prendere la decisione di diventare donatori. Certo però è che non solo le cose traumatiche debbono spingere un giovane ad iscriversi all'Avis, ma anche capire come le sensazioni e le emozioni che si provano quando si dona il proprio sangue per un altro essere umano ti arricchiscano interiormente.

CI MANDA UN SALUTO?: sicuramente e con piacere a tutti i donatori di sangue, a tutte le persone che hanno collaborato



con me, ovviamente anche a quelle che a volte hanno "fatto resistenza", al personale tutto del Centro Trasfusionale, a tutti i Presidenti, in particolare a voi due Rosalba e Stefano che mi state ascoltando come a tutti i giovani che partecipano attivamente alla vita di questa comunale, per me l'Avis e i giovani sono un tutt'uno, l'ho sempre a tutti i livelli sostenuto, siete il nostro presente e il nostro futuro, da voi dipende il saper conservare quanto fin qui costruito e incrementarlo anche con i mezzi oggi a vostra disposizione. Certo è che noi, che abbiamo qualche anno in più di esperienza dobbiamo restare al vostro fianco lasciando però a voi le redini dell'Associazione dopo una corretta specifica formazione, oggi assolutamente necessaria a differenza di anni fa. Siamo una Associazione importante e di questo dobbiamo essere consapevoli rendendocene e tenendone ben conto.

di Felice Stefano e Salvi Rosalba

Intervista a Marco Nardinocchi

Il Consiglio Direttivo ha deliberato in data 7 Giugno 2012 di sostenere il Vice Campione Italiano Marco Nardinocchi nello sport del bike trial. Di recente si è deciso di incontrarlo e di presentarlo con questa breve intervista.

Nome? Nato?

Marco Nardinocchi nato ad Ascoli Piceno il 26 luglio del 1985.

Che fai nella vita?

Frequento il 4° anno presso l'Istituto Tecnico Industriale e dopo la maturità penso che andrò a lavorare, ancora devo decidere.

Quando hai iniziato a praticare il bike trial?

Ho iniziato quattro anni fa a praticare il bike trial, una passione che mi ha trasferito mio padre che in gioventù ha praticato il moto trial.

Il bike trial è uno sport molto complesso dove esistono delle categorie: Benjamin, Promotion, Minime, Expert, Junior, Senior, Élite, che si differenziano per la difficoltà (dalla più semplice alla più complicata) e per l'età; io attualmente sono nella categoria Junior. Il bike trial è uno sport ciclistico in cui l'atleta affronta un percorso ad ostacoli senza poggiare a terra i piedi; lo si può praticare ovunque siano presenti questi ostacoli che possono essere naturali o artificiali, dove bisogna dosare bene forza ed equilibrio.

Marco quante ore al giorno ti alleni?

È uno sport molto duro che richiede fatica e molto allenamento e per questo mi alleno circa tre ore al giorno 3/4 volte a settimana.

Ti fa piacere il sostegno dell'Avis Comunale di Ascoli Piceno?

Il sostegno Avis mi rende molto felice ed orgoglioso, credo molto in questa associazione, molte persone che conosco sono donatori, come lo stesso mio padre Gualtiero, e tra un anno appena compirò 18 anni anche io mi iscriverò ufficialmente tra i donatori di sangue. Grazie a questa sponsorizzazione ho la possibilità di allenarmi, perché è uno sport poco conosciuto e non ci sono molte strutture a disposizione, inoltre le gare alle quali partecipo, portando da oggi il nome Avis, sono sempre fuori e hanno dei costi molto alti, e questa sponsorizzazione mi aiuta a sostenere questi costi.

Che cosa provi quando ti esibisci nei tuoi spettacoli?

La sensazione più forte che provo quando mi esibisco è l'adrenalina che sento crescere sempre più forte dentro di me. Per me è lo sport più bello e completo, è qualcosa di cui non riesco più a fare a meno. Una cosa che mi piacerebbe dire è che tra i giovani che pratica-



no con me questo sport è nata una bellissima amicizia che va al di là dello sport, ci si aiuta insieme, si esce e ci si diverte.

A quale società sportiva sei iscritto?

L'Associazione è chiamata OFF e ad Ascoli Piceno ci sono dei giovani che fanno questo sport, di cui uno è anche istruttore di Mountainbike Trial.

Marco qual è la tua più grande soddisfazione?

Ho varie soddisfazioni, molte delle quali sono recenti. Mi sono classificato come Vice Campione Italiano nella categoria expert 2011, Vice Campione Italiano nella categoria junior 2012, 6° posto al Mondiale 2012 dove c'erano circa 16 Nazioni ed io ho rappresentato l'Italia. Un'altra soddisfazione è stata quella che hanno scelto la mia immagine nel logo del mondiale, è stato molto emozionante. Non per ultimo è stato lo spettacolo che abbiamo fatto ad Ascoli durante la manifestazione "Bici in Città" dove ho potuto esibirmi sulla struttura in metallo che rappresenta l'acronimo Avis.

Marco ci puoi dire quali sono i prossimi appuntamenti?

Stefano, saranno molti gli appuntamenti in calendario, io spero di poter partecipare al Mondiale 2013 in Cina e in Catalogna; mi sto preparando molto, allenandomi con passione e dedizione. Spero di arrivare preparato e di regalare a tutti voi una nuova vittoria in queste manifestazioni.

Marco, a nome del Consiglio Direttivo Avis Comunale di Ascoli Piceno, sono molto lieto di averti intervistato e di dare la possibilità ai nostri "donatori lettori" di conoscerti e sicuramente organizzeremo di nuovo qualche spettacolo per permetterti di esibirti di nuovo nella nostra splendida Ascoli Piceno per i nostri soci.

di Stefano Felice

Conosci il tuo gruppo sanguigno ?

Il 9 giugno scorso si è concluso il progetto "Conosci il tuo gruppo sanguigno?" finanziato dalla Consav nell'ambito del contesto Revisione Solidale. Questo progetto ci ha permesso di essere presenti in Piazza del Popolo nei giorni 08 Gennaio, 01 Aprile e 09 Giugno e presso la Facoltà di Architettura il 10 Maggio per fornire informazioni sulla nostra Associazione, effettuare i prelievi per la determinazione del gruppo sanguigno e fare iscrizioni. Di fatto si sono iscritte 15 persone all'Avis Comunale di Ascoli Piceno e sono stati effettuati 49 prelievi per l'elaborazione del gruppo sanguigno.

Un doveroso ringraziamento va alla Consav per il contributo economico di € 3.000,00 che ci ha permesso di coprire le spese per il personale medico – infermieristico e l'unità mobile di rianimazione.

Un altro ringraziamento va a Dino

Lauretani, che per primo, alcuni anni fa, ebbe l'idea del Gruppo Sanguigno, e all'allora Gruppo Giovani Provinciale, capeggiato tra gli altri da Alessandra Lazzarini, che lo realizzò magnificamente con la collaborazione del personale del Centro Trasfusionale.

A tutti i partecipanti è stato inviato a casa un cartoncino ricordo dell'evento con il proprio gruppo sanguigno.



un Grande cuore per i terremotati emiliani

L'Avis Regionale, dopo il terremoto che aveva colpito l'Emilia Romagna, aveva aperto una sottoscrizione tra le Avis della regione e tra coloro che volevano partecipare. Sono stati raccolti molti fondi e, come era successo anche con l'Aquila, la nostra comunale donando un euro a donatore quindi € 3000,00 ha fatto un gesto enorme ma doveroso considerato i disagi che stanno subendo le popolazioni di quel territorio. L'Avis regionale, visto il nostro gesto eccezionale, ci ha considerato una comunale dal "Grande Cuore".

Dona una Nuova Vita

L'Assessorato all'istruzione, diritto allo studio, formazione professionale della Regione Marche, in stretta collaborazione con il MIUR regionale, ha finanziato una campagna di sensibilizzazione alla donazione per tutti gli alunni delle classi V delle elementari della regione. Il progetto, dal nome "Dona una Nuova Vita", ha coinvolto le associazioni ADISCO, ADMO, AIDO, ANED e AVIS che hanno ideato e fatto realizzare un quaderno, un depliant e un puzzle che, grazie alla disponibilità della Clementoni, ha potuto raggiungere una tiratura di 15.000 copie. Il tavolo tecnico, al quale sedevano tutti i rappresentanti delle forze coinvolte, ha stilato le linee guida per la realizzazione dei prodotti da dare agli alunni e dovrebbero essere di spunto per i docenti e d'aiuto alle associazioni che si recheranno nelle classi e si dovranno relazionare con i ragazzi, cercando di spiegare la bellezza del dono. A Lauretani è toccato il compito di realizzare l'immagine del puzzle, compito non facile perché ha dovuto rappresentare tantissimi messaggi provenienti da tutte le associazioni coinvolte: dalla donazione di sangue, agli organi, al cordone ombelicale, al midollo osseo e alla dialisi. Nonostante il compito arduo, il risultato è stato considerato ottimale.

di dino



DonAttori al Ventidio

11

L'Avis Comunale ha deciso di celebrare in grande stile i 73 anni della sua costituzione, con numerose attività e manifestazioni. Una di queste è stata affidata alla sua compagnia teatrale, la Compagnia dei DonAttori che ha messo in scena il suo ultimo faticosissimo lavoro "Pigiama per sei": una commedia brillante, con battute serratissime e ritmo indiolto che ha davvero divertito il pubblico presente, in un Ventidio Basso pieno fino al loggione.

Per chi frequenta il teatro, con "Pigiama per sei" ha potuto avere la giusta misura di perché i DonAttori siano diventati una realtà oramai con prestazioni apprezzate su tutto il territorio nazionale. Ma, come sempre, è difficile essere profeti in patria. Nonostante tutto la Compagnia con grande difficoltà, soprattutto per la mancanza di una sede idonea, ha saputo e voluto dare lustro a una delle Avis più attive e più feconde di tutto il territorio marchigiano.

Un successo al di là di ogni più rosea aspettativa con cui la Compagnia ha voluto ringraziare la sua Avis, il suo Presidente e il Consiglio tutto.

di dino



Gita in Croazia e Slovenia

Dal 6 al 9 settembre siamo stati in Croazia e in Slovenia. Siamo partiti da Ascoli alle ore 00,30 del giovedì e siamo tornati la domenica sera intorno alle ore 23,00. La prima tappa, fuori programma, è stata la visita al Sacrario di Redipuglia e, ammirandone la maestosità e leggendo le scritte sui ceppi dislocati in più punti, non si può fare a meno di chinare il capo e pensare a coloro che hanno dato la propria vita per la nostra Patria. Siamo poi ripartiti per Trieste dove molti, ma non tutti, hanno visitato le Foibe; siamo andati poi nella grande piazza Unità d'Italia e nelle vicinanze di essa abbiamo pranzato al sacco. Primo pomeriggio par-



tenza per Opatija dove l'albergo ci attendeva per cenare e pernottare. Nei due giorni successivi, accompagnati da guide, siamo stati nelle città di Porec, Rovigno, Pola e Fiume facendo sempre ritorno nello stesso albergo dove l'abbondanza e la vasta qualità di cibi hanno pienamente soddisfatto tutti. La mattina del quarto giorno, dopo la solita colazione, siamo ripartiti per la Slovenia per andare a Postumia dove avevamo già la prenotazione per la visita guidata all'interno delle grotte. Impossibile descriverle, perché tanta è la vastità e la loro maestosità. Abbiamo poi pranzato in un accogliente ristorante situato nelle vicinanze per poi ripartire per Ascoli. È stata una gita molto gradita da tutti i partecipanti: molti i donatori e famigliari di donatori, ci sono stati anche amici e simpatizzanti Avis. Tutti, quando ci siamo salutati, hanno ringraziato l'Avis con un arrivederci al prossimo anno.

di Paolo

12 Per gli amanti della BICI

La richiesta, da parte dei numerosi ciclisti donatori di avere una divisa tutta avisina da poter sfoggiare ogni volta che si usciva in bici, era sempre più forte. Allora il Consiglio Avis ha delegato Dino Lauretani a disegnarla e poi provvedere alla sua realizzazione. Una volta si sarebbe detto "preso carta e matita" si è messo all'opera, e ha realizzato la divisa che vedete qui di lato. È stata quindi contattata la TOP 87 che è stata disposta a realizzarla. La divisa è in microfibra e i pantaloncini con fondello di ultima generazione. Per averla sarà semplice: basterà recarsi in sezione dove troverete tre prototipi che potrete provare e, con un minimo contributo di €30,00 se siete avisini iscritti all'Avis ascolana e di €50,00 se siete semplici ciclisti, potrete ordinarla versando un anticipo di €15,00. A fine gennaio si raccoglieranno tutte le prenotazioni, poi si faranno realizzare le divise che vi verranno consegnate previo saldo del contributo.

di dino



"Bici in Città"

La seconda settimana di maggio 2012, l'Avis ascolana, gli Amici della Bicicletta e la UISP l'hanno dedicata alla bicicletta organizzando le seguenti manifestazioni:

Dal giorno 8 al giorno 12 con **"Tutti a scuola in bici"**: il progetto prevedeva di incentivare l'uso della bici per andare o portare i giovani studenti a scuola con le due ruote mosse da poderose gambe. Al termine della settimana dal monitoraggio avvenuto si è potuto premiare gli alunni delle scuole Elementari di Via S. Serafino e Malaspina che sono risultati i maggiori utilizzatori del velocipede.

La settimana si è conclusa domenica 13 con **"Tutti in bici in città"**: oltre 200 partecipanti di tutte le età, ognuno con la propria bici alla quale era stato attaccato un palloncino rosso oramai identificato come simbolo della goccia Avis. Alla testa della bicicletta il sindaco Castelli che non poteva mancare sia come primo cittadino sia come amante della bici. Il ritrovo a Piazza Roma, da dove si è girovagato per le vie della città andando verso Porta Romana, raggiungendo Porta Cappuccina e, percorrendo Viale M. Federici, si è arrivati allo Stadio, Piazza Immacolata e poi su per Via Napoli fino a percorrere la Pista ciclabile Lungo Castellano; infine, passando per Piazza Arringo, l'arrivo a Piazza Roma. Naturalmente i bambini più piccoli hanno avuto uno sconto: dallo Stadio sono tornati a Piazza Roma, ma tutti strafelici di non aver usato l'auto.



Soldatesse donano

Continua con grande successo la collaborazione tra il 235° Reggimento Piceno e la nostra Associazione. L'iniziativa, partita nel 2008 con il comandante Col. Andrea Bartolucci e proseguita di anno in anno con i suoi successori Col. Ciro Annicchiarico fino ad oggi con il Col. Michele Vicari, ha permesso a tante soldatesse di conoscere la donazione di sangue per mezzo dell'Avis presente in tutt'Italia. Per 400 di esse si è concretizzata l'esperienza della prima volta con la donazione di sangue o di plasma, ma soprattutto di aver provato la sensazione meravigliosa che assapora ogni donatore ... di aver salvato una vita.



Zaino BeeRBANTE targato Avis

Continuano le iniziative dei BeeRBANTI a favore dell'Avis ascolana. L'Old Rugby ascolana, avendo necessità per la sua attività di fare degli zainetti e dei borsoni, ha pensato utile inserirci in grande il logo dell'Avis e uno slogan che invitasse tutti, ma soprattutto il mondo rugbistico, ad avvicinarsi alla donazione o di conoscere la cultura della donazione.



Calcio Balilla Umano 2012

Dopo il grande successo della manifestazione dei due anni precedenti, l'Avis Comunale di Ascoli Piceno, in collaborazione con il CBU Calcio Balilla Umano, ha organizzato anche quest'anno il 3° torneo di Calcio Balilla sulla sabbia. La manifestazione, che ha avuto l'alto patrocinio della Provincia di Ascoli Piceno, si è svolta sabato 18 e domenica 19 agosto presso lo Chalet Vela Club di Porto d'Ascoli, ormai sede fissa della manifestazione. Grazie alla collaborazione degli splendidi ragazzi del CBU Cinzia Felici, Laura Patragnone, Stefano Armili, Franco Pulsoni e Maria Rosaria Trasatti, questa ormai tradizionale e apprezzata manifestazione nata con lo scopo di offrire a donatori e loro amici una giornata spensierata ma, soprattutto, finalizzata all'acquisizione di nuovi donatori fra partecipanti e spettatori, ha riscosso un successo di partecipanti e soprattutto di pubblico nonostante il caldo soffocante di questa estate 2012. Anche lo scopo raggiunto delle nuove adesioni ci ha confermato che manifestazioni di questo genere danno riscontro alla dedizione che mettiamo a disposizione della nostra Associazione.



Rafting Biselli di Norcia

Sabato 28 luglio, insieme al Cral Carisap, abbiamo organizzato un'iniziativa fuori dall'ordinario: la discesa in gommone presso il Centro Rafting di Biselli (località nei pressi di Norcia). Si è trattato, naturalmente, di una discesa di Soft Rafting, vale a dire per principianti, assolutamente priva di rischi.

14

I quasi 40 partecipanti, equipaggiati di tutto punto (muta, calzari in neoprene, giubbotto salvagente, casco e pagaia), suddivisi in equipaggi da 6/8 componenti, sono stati "imbarcati" su speciali gommoni.

Dopo un breve corso degli istruttori, nonché "piloti" dei gommoni, per spiegare cosa fare e cosa evitare, i gommoni sono stati posti in acqua ed è iniziata l'avventura.

La prima parte della discesa è stata molto tranquilla; l'ambiente era stupendo: un'acqua limpida che scorre in un tunnel verde, con l'alveo del fiume pulito, chiaramente ben curato dai gestori del Centro.

A metà tragitto sosta per un tuffo da una rupe alta un paio di metri; molti si sono tuffati sfidando il freddo dell'acqua che con i suoi 11° contrastava la temperatura dell'aria che cominciava ad avvicinarsi ai 30 gradi.

Abbiamo quindi ripreso la discesa e nella seconda parte del tragitto abbiamo incontrato qualche piccola "rapida" che ha dato più "vivacità" all'esperienza. Dopo un paio d'ore eravamo di nuovo al punto di ritrovo e, per non farci mancare nulla, prima di ripartire una puntatina al ristorante lì vicino per un frugale pranzo. Dopo il caffè i saluti ed un arrivederci per una replica prima possibile.



Cral Carisap & Avis nella Pesca

Il 10 giugno la nostra sezione ha sperimentato ancora una volta la buona collaborazione avviata con il CRAL Carisap. È stata organizzata una giornata di pesca non competitiva, aperta a grandi e bambini. Il posto, vicino a Nereto, quaranta minuti da Ascoli, è il "Lago Verde".

Un bel complesso dotato di uno splendido parco con viali alberati e un bel laghetto.

Hanno partecipato quasi 100 persone: donatori Avis e Soci Cral. Molte le famigliole, con bambini entusiasti che sono stati assistiti durante la gara da pazienti genitori e volontari.

Se da una parte qualche pescatore "incallito", fra i più dei 60 che hanno immerso le loro canne nel lago, è rimasto deluso dalle catture, dall'altra si è riscontrata la soddisfazione per la scelta del posto di molte mamme e nonne che hanno potuto far divertire i più piccoli in una struttura che si è dimostrata veramente all'altezza delle attese.



A fine gara sono stati premiati i partecipanti che hanno pescato la trota più lunga e quella più corta nonché quello di cui le trote sono riusciti a farsi beffe lasciandolo all'asciutto.

Nella pausa pranzo chi aveva optato per il fai da te ha potuto approfittare dello spazio attrezzato messo a disposizione per un tranquillo pic-nic all'ombra dei gazebo e gli altri si sono ritrovati in una sala ristorante ampia ed elegante per gustare un appetitoso e buon pranzo servito in un ambiente climatizzato.

Dopo, e prima di ripartire tutti soddisfatti per assistere a Spagna - Italia, estrazione dei ricchi premi della lotteria.

Un'altra bella giornata firmata Avis da archiviare fra le manifestazioni più riuscite.

29 dicembre Super Tombola

Anche per quest'anno la tradizionale manifestazione pre-natalizia ancora organizzata dal CRAL Carisap in collaborazione con l'AVIS ascolana. La data della manifestazione è stata fissata per **sabato 29 dicembre** presso la palestra TONIC che ci mette a disposizione l'intera struttura. Per dar modo di far svolgere i tornei, l'inizio della contesa è prevista a partire dalle ore 15.30 per: BRISCOLA A COPPIE; PLAYSTATION; CALCIO BALILLA A COPPIE (Bigliardino); TORNEI A SORPRESA...che non necessitano di tabellone.

L'iscrizione, limitata a due soli tornei, è come al solito gratuita e come tradizione dotata di ricchi premi. Al termine dei tornei, per chi volesse, una succulenta cena presso il ristorante a € 15,00, ed a conclusione della serata l'appuntamento da non perdere con la tradizionale e ricca SUPER TOMBOLA.

In considerazione della maggior affluenza prevista, per ovvi motivi organizzativi, riteniamo opportuno riservare la partecipazione ai vari tornei solo a chi ci farà pervenire la relativa prenotazione per e-mail alla casella di posta cral@carisap.it o ascalipiceno.comunale@avis.it, entro e non oltre venerdì 21 dicembre p.v., così come è tassativo per chi si prenota essere presente sul posto alle ore 15.30 pena l'esclusione dai tornei. Rimane ad insindacabile giudizio dell'organizzazione stabilire la durata delle partite dei vari tornei che verrà decisa in base agli iscritti. Vi preghiamo di anticiparci, stesso mezzo, anche la prenotazione per chi intendesse trattenersi a cena.

Resta inteso che chi volesse intervenire alla sola TOMBOLA nel dopo cena, (all'incirca verso le ore 21.30, ma molto all'incirca), è come al solito ben accetto.

Capodanno con

AVIS ASCOLI



a Villa Angelini

Cenone e Musica dal vivo

con Le Sisters Avis

Maria Chiara e Alessandra

Felice 2013

31 dicembre

ore 20.30

€ 50



Via dei Cappuccini, 26 - 63100 Ascoli Piceno
tel./fax 0736 256874 - e-mail: ascolipiceno.comunale@avis.it



Villa Angelini Via Zeppelle n° 174 Ascoli Piceno
tel. 0736 344287 - 335 374180